



**REPUBBLICA ITALIANA**                      **REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO**  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**SERVIZIO 5 VIGILANZA**  
**Via Notarbartolo, 17 ó 90141 Palermo**  
**Telefono 091 ó 7076620 Fax 091 ó 7076726**  
**e-mail: lcalandra@regione.sicilia.it**

Prot. n. 28499

Palermo, 01/06/2010

## **Circolare n. 12**

**Oggetto:** Erogazione contributi agli Enti pubblici istituzionali regionali.

Ai      Dipartimenti regionali

Alle    Ragionerie Centrali

e, p.c.      All' On.le Presidente della Regione  
   Ufficio di gabinetto

Agli    On.li Assessori regionali  
   Uffici di gabinetto

Agli    Enti pubblici istituzionali regionali

Alla    Corte dei Conti  
   Sezione di controllo  
   per la Regione Siciliana

Loro Sedi

Il comma 6 dell'art. 32 della L.R. 7 marzo 1997, n. 6 e successive modificazioni e integrazioni recita:

*«I contributi per le spese di funzionamento di enti, aziende ed istituti regionali sono erogati in due semestralità anticipate. L'erogazione della seconda semestralità è condizionata alla*

*presentazione del conto consuntivo dell'anno precedente e deve essere effettuata al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzabile determinato con il predetto conto; l'avanzo di amministrazione utilizzabile non viene portato in diminuzione del contributo regionale da erogare fino alla concorrenza del 5 per cento della spesa corrente complessivamente prevista risultante dal conto consuntivo e con il limite massimo di 150 mila euro. Qualora l'importo da portare in diminuzione risulti maggiore della seconda semestralità, la parte eccedente viene conguagliata con le semestralità successive. Le somme non utilizzate per effetto del presente comma costituiscono economie di spesa per il bilancio regionale.*

Essendo decorso il termine normalmente previsto per la predisposizione da parte degli Enti del rendiconto generale dell'esercizio 2009 ed essendo in corso il 2° semestre dell'anno, con la presente circolare si ritiene utile ribadire la necessità la corretta e rigorosa applicazione delle disposizioni legislative richiamate, indicando allo scopo alcune modalità operative.

La presente circolare è rivolta precipuamente ai Dipartimenti regionali cui si ascrive la gestione della spesa per i contributi indicati dalla legge in favore degli Enti pubblici istituzionali regionali ed in secondo luogo alle Ragionerie centrali presso gli Assessorati regionali, competenti ai riscontri contabili.

Si ricorda che i contributi oggetto delle presenti disposizioni sono tutti quelli erogati dai Dipartimenti regionali che non hanno una destinazione vincolata alla realizzazione, da parte dell'Ente, di specifiche opere, lavori o attività.

Per *«spese di funzionamento»* in questo caso devono intendersi non soltanto quelle correnti per i consumi *«intermedi»* dell'Ente ma, in senso più ampio possibile, anche le spese di personale e tutte le altre spese per *«espletamento»* delle attività istituzionali, ivi inclusi gli interventi di parte corrente e in conto capitale, qualora la Regione non abbia indicato *«l'intervento»* specifico da realizzare.

Gli Enti destinatari dei contributi in questione, per i quali gli Assessorati regionali devono osservare le modalità legislativamente fissate per *«l'erogazione»* dei contributi, sono tutti gli Enti pubblici istituzionali strumentali della Regione Siciliana e/o sottoposti a qualsiasi forma di tutela e/o vigilanza della stessa. Anche questa accezione è da intendere nel senso più ampio possibile, indipendentemente dalla denominazione dell'Ente pubblico.

Si sottolinea inoltre che la seconda semestralità del contributo per il corrente anno 2010 deve essere erogata all'inizio del secondo semestre solare, ma comunque dopo che l'Ente abbia presentato il rendiconto generale dell'esercizio 2009.

In ordine all'esatta determinazione dell'importo che l'Amministrazione regionale competente deve erogare, si richiama e si ribadisce la recente circolare di questa Ragioneria Generale n. 4 del 5 marzo 2010, concernente *Disciplina del risultato di amministrazione*, specificatamente nei paragrafi 5 e 6 (pagg. n. 6-13), laddove è stato esplicitato in maniera esaustiva il procedimento di calcolo per quantificare l'eventuale somma da trattenere, nonché i concetti giuridici e contabili utili allo scopo.

La richiamata circolare n. 4/2010 è consultabile sul sito internet al seguente indirizzo: <http://www.regione.sicilia.it/bilancio> ed è stata altresì pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I, n. 19 del 16/4/2010.

Quindi i Dipartimenti Regionali procederanno a liquidare e ad erogare la seconda semestralità del contributo regionale previa acquisizione del prospetto della destinazione dell'avanzo di amministrazione predisposto dall'Ente a corredo del rendiconto generale 2009 e sulla scorta degli importi ivi indicati. Lo schema di detto prospetto, già allegato alla citata circolare n. 4/2010, si allega ad ogni buon fine anche alla presente.

I Dipartimenti regionali, in sede di erogazione della spesa, effettueranno una verifica formale sia della corretta compilazione del prospetto sia della congruità e compatibilità degli importi ivi indicati. Copia di detto prospetto deve essere trasmesso alla Ragioneria centrale competente a corredo e supporto dei provvedimenti di spesa della fattispecie in esame.

Le Ragionerie centrali, in sede di riscontro degli atti di spesa, effettueranno anch'esse le verifiche formali su detto prospetto e sulla compatibilità fra le somme ivi iscritte; esse potranno, altresì, particolare cura nel riscontrare che le somme erogate siano al netto di quanto è obbligatorio per legge trattenere.

Si ricorda che *qualora l'importo da portare in diminuzione risulti maggiore della seconda semestralità, la parte eccedente viene conguagliata con le semestralità successive*.

Infine si sottolinea che *le somme non utilizzate per effetto del presente comma costituiscono economie di spesa per il bilancio regionale*.

Pertanto nessun provvedimento di natura amministrativa può, in deroga alla presente norma di legge, assegnare o riassegnare agli Enti le economie così determinate; né è consentito assumere impegni di spesa sulle corrispondenti disponibilità, per qualsiasi altra finalità.

Si confida nella puntuale e rigorosa osservanza delle disposizioni di legge qui esaminate e delle direttive diramate con la presente circolare.

Le Ragionerie centrali vigileranno sia sugli aspetti contabili finanziari sia sul rispetto delle procedure qui indicate.

La presente circolare sarà inserita nel sito internet consultabile all'indirizzo <http://www.regione.sicilia.it/bilancio>.

**Il Ragioniere Generale**  
(Dott. Vincenzo Emanuele)  
f.to

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
(dott. Luciano Calandra)  
f.to

**IL FUNZIONARIO DIRETTIVO**  
( Maria Gabriella Innaimi)  
f.to